



S Z Z V

F S E C

F S A C

Regolamento per fiere, mercati ed esposizioni caprini

della

Federazione svizzera d'allevamento caprino (FSAC)

Cooperativa

in vigore dal 1° agosto 2018

Indice

1	SCOPO	4
1.1	Scopo.....	4
1.2	Campo d'applicazione	4
2	ESTENSIONE DEL CAMPO D'APPLICAZIONE E DISPOSIZIONI	5
2.1	Organizzazione	5
2.2	Finanziamento.....	5
2.3	Esperti.....	5
2.4	Animali	6
2.5	Catalogo dell' esposizione.....	6
2.6	Scheda di valutazione	6
2.7	Risultati della valutazione	6
3	CONDIZIONI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'ESPOSIZIONE E AL LIBRO GENEALOGICO	7
3.1	Condizioni di ammissione e di valutazione	7
3.2	Mezzi di trasporto	7
3.3	Stato dell'allevamento	8
3.4	Età minima	8
3.5	Punteggio minimo.....	8
3.6	Punteggio d'esclusione	8
3.7	Valutazione standard.....	8
3.8	Declassifica	8
3.9	Numero di valutazione / registrazione obbligatoria	8
3.10	Publicazione della valutazione.....	8
4	CONDIZIONI PARTICOLARI	8
4.1	Generalità/Definizioni	8
4.2	Becchi	9
4.2.1	Generazioni di ascendenti, Età alla valutazione	9
4.2.2	Punteggio del padre di becco	9
4.2.3	Profilo DNA	9
4.2.4	Nuova registrazione	9
4.3	Madre di becco.....	9
4.3.1	Punteggio minimo e Generazioni di ascendenti.....	9
4.3.2	Produttività individuale minima	9
4.3.3	CAP per discendenti maschi	9
4.3.4	Capre incrociate & capre con il contrassegno NHB.	9
4.4	Capre	10
4.4.1	Riconoscimento di capre giovani	10
4.4.2	Valutazione /	10
	Punteggio minimo.....	10
4.4.3	Nuove ammissioni	10
4.5	Animali d'importazione	10
5	ESPERTI.....	11
5.1	Riconoscimento degli esperti.....	11
5.2	Esperti della Federazione.....	11
5.3	Formazione e Formazione continua degli esperti / Commissione di conciliazione ...	11
5.4	Valutazione dei propri animali.....	11
5.5	Piano operativo degli esperti	12
5.6	Indennità per gli esperti	12

6	RICORSO	12
6.1	Possibilità di ricorso.....	12
6.2	Istanze di ricorso e Procedura di ricorso.....	12
6.3	Tasse di ricorso.....	12
6.4	Denunce.....	12
7	DISPOSIZIONI FINALI	12
7.1	Esclusione della responsabilità.....	12
7.2	Casi particolari	12
7.3	Foro giuridico	12
7.4	Entrata in vigore	12
APPENDICE PRODUTTIVITÀ MADRE DI BECCO		13

Versioni del Regolamento per fiere, mercati ed esposizioni caprini

Versione	Data approvazione	Data entrata in vigore	Firmato a nome del Comitato da
01	08.01.2000		
02	08.11.2004		Willy Kaiser, Presidente Alfred Zaugg, Amministratore
03	26.02.2007		Willy Kaiser, Presidente Catherine Marguerat, Amministratrice

Versioni del Regolamento per fiere, mercati ed esposizioni caprini

Versione	Data approvazione	Data entrata in vigore	Firmato a nome del Comitato da
01	13.03.2003		Willy Kaiser, Presidente Alfred Zaugg, Amministratore
02	13.02.2008		Willy Kaiser, Presidente

Versioni del Regolamento per fiere, mercati ed esposizioni caprini

Versione	Data approvazione	Data entrata in vigore	Firmato a nome del Comitato da
01	29.08.2011	01.01.2012	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
02	26.01.2012	01.01.2012	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
03	13.11.2012	01.01.2013	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
04	13.11.2013	01.01.2014	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
05	23.01.2014	01.01.2014	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
06	06.11.2015	01.01.2016	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice

07	15.11.2016	01.01.2017	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
08	21.04.2017	01.01.2017	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
09	26.06.2017	01.08.2017	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
10	23.01.2018	01.01.2018	Andreas Michel, Presidente Ursula Herren, Amministratrice
11	14.05.2018	01.08.2018	Stefan Geissmann, Presidente Ursula Herren, Amministratrice

La Federazione svizzera d'allevamento caprino, di seguito chiamata FSAC, emana le seguenti disposizioni relative all'organizzazione di fiere, esposizioni e mercati caprini in conformità a:

- “Statuto della Federazione svizzera d'allevamento caprino (FSAC), Cooperativa”
- Ordinanza del Consiglio federale sull'allevamento di animali (OAlle) del 31.10.2012
- Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn) del 23.04.2008

Il presente Regolamento è scaricabile dal sito Internet della FSAC (www.szzv.ch) in tedesco, francese e italiano. Fa stato il Regolamento tedesco.

Per semplificare la lettura non si fa distinzione tra maschile e femminile. Tutte le denominazioni sono al maschile ma si riferiscono a entrambi i sessi.

1 Scopo

1.1 Scopo

Il presente Regolamento stabilisce le disposizioni relative alla valutazione di caprini iscritti al Libro genealogico e altresì la nuova ammissione di caprini appartenenti a razze riconosciute dalla Federazione svizzera d'allevamento caprino (FSAC).

1.2 Campo d'applicazione

Questo Regolamento è vincolante per le esposizioni, le valutazioni morfologiche all'interno dell'allevamento, i mercati intercantionali e cantonali, la valutazione delle generazioni di ascendenti e altre manifestazioni, dove sono effettuate valutazioni morfologiche. In aggiunta al presente regolamento, le valutazioni delle famiglie di allevamento sono disciplinate dal “Regolamento sulla valutazione delle famiglie d'allevamento caprino”. Per semplificare la leggibilità si distingue tra le esposizioni (di Consorzi, Federazioni, Cantoni) e mercati (cantonali e intercantionali/esposizioni con la licenza di mercato).

2 Estensione del campo d'applicazione e Disposizioni

2.1 Organizzazione

Esposizione: la FSAC ha la facoltà di delegare l'organizzazione e le modalità di attuazione delle esposizioni ai suoi associati, in particolare alle Federazioni cantonali d'allevamento caprino. La FSAC organizza l'esposizione per membri singoli oppure per Consorzi e Associazioni senza Federazione cantonale sempre che esistano vari Consorzi e Associazioni.

Mercato: gli organizzatori del mercato sono tenuti a presentare alla FSAC un'unica richiesta di autorizzazione per la valutazione morfologiche ufficiali. Unicamente l'autorizzazione rilasciata per iscritto dalla FSAC consente di registrare i risultati delle valutazioni morfologiche nel Libro genealogico.

In caso di contravvenzione la FSAC può annullare questa autorizzazione. Il termine comitati organizzatori utilizzato in questo regolamento intende gli organizzatori di esposizioni e mercati. Essi sono responsabili dell'applicazione conformemente a quanto previsto dalle presenti disposizioni.

2.2 Finanziamento

Esposizione: i comitati organizzatori finanziano le esposizioni con i contributi erogati direttamente dal loro Cantone oppure tramite la FSA. Qualora questi mezzi dovessero mancare o non bastare i comitati organizzatori potranno stabilire una tassa per la valutazione morfologica.

Mercato: i comitati organizzatori provvedono loro stessi al finanziamento.

2.3 Esperti

Unicamente esperti riconosciuti dalla FSAC sono autorizzati a eseguire le valutazioni morfologiche. La FSAC tiene un elenco degli esperti riconosciuti. Esso può essere ordinato presso la FSAC.

Mercato: per i mercati è indispensabile designare un numero adeguato di esperti provenienti da fuori Cantone.

2.4 Animali

Saranno ammessi e valutati animali che soddisfano le condizioni generali (vedi 3. *Condizioni generali per l'ammissione all'esposizione e per la registrazione al libro genealogico*). Unicamente razze riconosciute dalla FSAC saranno valutate; animali di altre razze possono essere ammessi per una classifica.

I becchi devono disporre del CAP che dà diritto al punteggio. La FSAC può concedere eccezioni.

2.5 Catalogo dell'esposizione

I comitati organizzatori ricevono i cataloghi dell'esposizione pre-stampati dalla FSAC (condizioni cfr. oltre "esposizione/mercato"). Gli esperti devono registrare il punteggio sui cataloghi dell'esposizione. Gli esperti devono firmare i cataloghi dell'esposizione e ritornarli entro 5 giorni dalla fine della manifestazione alla FSAC. Un ritardo nella rispedizione può comportare l'imposizione di sanzioni da parte della FSAC.

Su richiesta la FSAC invia ai comitati organizzatori tutti i dati delle esposizioni in formato digitale. In tal caso è pure possibile trasmettere alla FSAC i dati relativi ai punteggi in formato digitale. Ad ogni modo, una copia in formato cartaceo del catalogo dell'esposizione e firmata dall'Esperto va inoltrata alla FSAC entro il termine di 5 giorni dalla fine della manifestazione.

La FSAC accetta unicamente i dati inerenti la valutazione morfologica registrati nei rispettivi documenti e firmati dall'Esperto.

Gli Esperti sono tenuti a notificare alla FSAC le capre o i becchi valutati con la nota 1 mediante la scheda di valutazione, cataloghi dell'esposizione o un altro formulario equivalente. La stessa procedura vale per le classifiche di animali per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente regolamento (cfr. 3.6. Punteggio d'esclusione). Vanno inoltre notificate alla FSAC gravi violazioni delle condizioni di ammissione e di valutazione (cfr. 3.1), in particolare quelle che richiederanno una ulteriore sorveglianza o l'applicazione di sanzioni da parte della FSAC.

Esposizione: la FSAC invia automaticamente i cataloghi delle esposizioni ai tenitori dei registri dei rispettivi Consorzi e Associazioni. La data dell'esposizione deve essere notificata alla FSAC al più tardi 50 giorni prima dell'esposizione in questione.

Mercato: i cataloghi per i mercati vanno ordinati per tempo presso la FSAC.

2.6 Scheda di valutazione

Le schede di valutazione in bianco sono ottenibili presso la FSAC. I comitati organizzatori responsabili consegnano ai Consorzi/Associazioni le schede di valutazione debitamente compilate. Deve essere facilmente possibile risalire all'esperto che ha eseguito le valutazioni.

2.7 Risultati della valutazione

- a L'esperto è tenuto a trasmettere i risultati conseguiti nella valutazione morfologica e schedati nel catalogo delle esposizioni in occasione delle esposizioni e/o dei mercati entro 5 giorni alla FSAC.
- b Le valutazioni morfologiche di capre senza la valutazione della mammella o dei capezzoli non saranno registrate nel Libro genealogico.

3 Condizioni generali per l'ammissione all'esposizione e al Libro genealogico

3.1 Condizioni di ammissione e di valutazione

- a Unicamente animali in buona salute, ben curati, puliti e provenienti da aziende indenni da epizootie possono essere esposti e valutati.
- b Unicamente animali identificati con le marche auricolari ufficiali secondo l'Ordinanza BDTA possono essere esposti e valutati.
- c Le primipare devono aver partorito almeno 30 giorni prima della valutazione. (Non saranno registrate valutazioni nel Libro genealogico qualora il parto non sia avvenuto almeno 30 giorni prima della data della valutazione).
- d Gli animali devono essere adeguatamente preparati per l'esposizione.
- e In linea di principio, sono vietate tutte le manipolazioni sugli animali che possono influire sulle caratteristiche tipiche della razza e/o dissimulare difetti inerenti alla predisposizione genetica (ad esempio colorare, ungere, tosare o strappare il pelo, ecc.). Sono ammesse unicamente azioni quali lavare, spazzolare e pettinare gli animali, tosare la mammella per ragioni di funzionalità come pure lucidare le corna con un prodotto incolore (eccezioni cfr. Appendice) Animali non in conformità con i requisiti richiesti dalle disposizioni devono essere respinti.
- f Le infrazioni o le omissioni alle disposizioni sulla protezione degli animali sono in genere vietate.
- g Deve essere ordinata sul posto la mungitura delle mammelle troppo turgide. Sono escluse dal mercato/dalla fiera/dall'esposizione le capre che mostrano una perdita spontanea di latte durante la valutazione o la classifica.
- h Le capre sulle quali sono utilizzati appositi mezzi ausiliari che impediscono la fuoriuscita del latte (ad esempio l'applicazione di una sostanza collante e/o l'introduzione di agenti gonfianti nel canale del capezzolo, ecc.) sono escluse dal mercato/dalla fiera/dall'esposizione. L'Esperto può ordinare la mungitura delle mammelle in sua presenza al fine di valutare l'esistenza di una manipolazione non consentita. La violazione delle disposizioni o l'impedimento dei controlli comporta l'annullamento di tutti i risultati che l'animale interessato ha ottenuto in quel mercato/quella fiera/esposizione.
- i I responsabili del mercato/della fiera/esposizione (potrebbe essere anche il veterinario) quale organo di controllo sono incaricati di vigilare affinché siano rispettate le prescrizioni per l'ammissione e le condizioni per la valutazione all'entrata degli animali. Allo stesso modo gli esperti assumono la responsabilità in occasione della valutazione e dei concorsi speciali.
- j Deve essere inoltrata una notifica scritta di eventuali inadempienze riscontrate, unitamente al catalogo dell'esposizione/della classifica, alla Sede amministrativa della FSAC. La FSAC ha la facoltà di adottare in qualsiasi momento ulteriori sanzioni.

3.2 Mezzi di trasporto

Il trasporto degli animali vanno utilizzati unicamente dei mezzi di trasporto puliti e adeguati alle esigenze degli animali. Vanno osservate le direttive dell'Ordinanza sulla protezione degli animali.

- 3.3 Stato dell'allevamento**
- a Possono essere ammesse soltanto capre provenienti da effettivi esenti da CAE. I comitati organizzatori sono tenuti ad effettuare dei rigorosi controlli durante tutte le manifestazioni.
 - b Sono da osservare rigorosamente le disposizioni dei veterinari cantonali come pure le direttive generali della polizia epizootica. Al tal riguardo, i comitati organizzatori garantiscono i controlli necessari.
 - c Animali provenienti da effettivi con manifestazioni di sintomi di malattie contagiose (ectima contagioso, pseudotubercolosi, ascessi, oftalmie e altre malattie contagiose) devono essere immediatamente respinti al loro arrivo e sono da valutare separatamente. Occorre creare la possibilità di una valutazione separata per animali provenienti da effettivi risultati negativi all'esame sierologico. La responsabilità della supervisione e del controllo all'arrivo è affidata ai comitati organizzatori
- 3.4 Età minima**
- Capre:** La prima valutazione morfologica ufficiale è effettuata non prima di 30 giorni dal primo parto.
- Becchi:** L'età minima è fissata a 60 giorni, (cfr. anche 4.2.1. Generazioni di ascendenti, Età alla valutazione).
- 3.5 Punteggio minimo**
- Animali valutati in precedenza devono presentare la nota minima 2 per ogni posizione della valutazione morfologica.
- 3.6 Punteggio d'esclusione**
- La nota 1 significa insufficiente e implica l'esclusione dal Libro genealogico. Questi animali sono esclusi da una nuova valutazione morfologica. Animali valutati in precedenza mantengono la loro registrazione nel Libro genealogico fino al 31.12. dell'anno in corso e verranno successivamente esclusi. Animali valutati per la prima volta non ottengono il diritto all'iscrizione nel Libro genealogico.
- 3.7 Valutazione standard**
- Ogni animale iscritto all'esposizione sarà valutato in conformità allo standard di razza ufficiale e alla scheda di valutazione in vigore.
- 3.8 Declassifica**
- Gli animali possono essere declassati.
- 3.9 Numero di valutazione / registrazione obbligatoria**
- Il numero di valutazioni all'anno è limitato.
- La registrazione di ogni valutazione nella banca dati della FSAC (Libro genealogico) è obbligatoria.
- 3.10 Pubblicazione della valutazione**
- Saranno registrate sul CAP almeno le prime due valutazioni di ogni classe di età. Inoltre sarà registrato il miglior punteggio (somma massima delle cifre del punteggio). Nel caso in cui si ottiene la medesima somma delle cifre in diversi punteggi, fa stato la somma delle cifre dell'ultimo punteggio.

4 Condizioni particolari

- 4.1 Generalità/Definizioni**
- La FSAC può concedere una deroga per le razze in pericolo d'estinzione o specie caratterizzate da piccole popolazioni, **Le deroghe sono indicate nell'appendice razze in pericolo d'estinzione.**
 - Riconoscimento dal Libro genealogico: stato allevamento = sì, stato Libro genealogico = no, ossia l'animale non è ancora stato valutato.
 - Legittimazione alla registrazione al Libro genealogico: stato allevamento = sì, stato Libro genealogico = sì

4.2 Becchi

- 4.2.1 *Generazioni di ascendenti*
Età alla valutazione
- a L'ascendenza deve essere attestata per almeno tre generazioni di ascendenti (vedi appendice *deroghe*).
 - b Per le razze in pericolo d'estinzione (vedi appendice) deve essere attestata l'ascendenza per almeno due generazioni di ascendenti.
 - c La madre deve adempiere i requisiti per le madri di becco (vedi articolo 4.3 *madri di becco*).
 - d I becchi possono essere punteggiati all'età minima di sessanta giorni.
 - e I becchi fino all'età di quattro anni compiuti devono di norma essere oggetto di una valutazione annuale (cfr. Appendice Disposizioni d'esecuzione inerenti la valutazione di becco). Nel primo anno di monta almeno una valutazione è obbligatoria. La valutazione morfologica è facoltativa per becchi con più di quattro anni.
- 4.2.2 *Punteggio del padre di becco*
- Un padre di becco deve presentare la nota minima 3 in tutte le posizioni della valutazione morfologica (3/3/3/3).
- 4.2.3 *Profilo DNA*
- Al più tardi alla prima valutazione del becco, una persona incaricata dalla FSAC procede al prelievo di un campione per la determinazione del profilo DNA. La registrazione del punteggio è soltanto possibile in presenza di un profilo DNA. In presenza di casi particolarmente gravi e debitamente motivati, la FSAC può concedere deroghe a tali norme.
- 4.2.4 *Nuova registrazione*
- Ammissioni di nuovi becchi al Libro genealogico non sono possibili (Deroghe cfr. Appendice).
- ## 4.3 Madre di becco
- 4.3.1 *Punteggio minimo e Generazioni di ascendenti*
- Una madre di becco deve presentare la nota minima 3 in tutte le posizioni della valutazione morfologica (3/3/3/3/3). Deve raggiungere almeno una volta la valutazione con il punteggio minimo in ogni posizione per adempiere e mantenere i requisiti per la madre di becco. La madre di becco può perdere lo stato unicamente nel caso in cui a posteriori mancano generazioni di ascendenti.
- Una madre di becco deve attestare almeno due generazioni di ascendenti (vedi appendice *deroghe*). Per le razze in pericolo d'estinzione deve essere attestata almeno una generazione di ascendenti.
- 4.3.2 *Produttività individuale minima*
- a La produttività individuale minima è indicata *nell'appendice produttività della madre di becco*.
 - b La produttività individuale minima (PL + Proteine) è da raggiungere una volta nel corso del medesimo periodo di lattazione per adempiere le prestazioni richieste per la madre di becco.
- 4.3.3 *CAP per discendenti maschi*
- Il CAP per i discendenti maschi viene rilasciato unicamente nel caso in cui sono soddisfatti tutti i requisiti per la madre di becco.
- 4.3.4 *Capre incrociate & capre con il contrassegno NHB*
- Di regola, le capre incrociate e le capre con il contrassegno NHB (dalle notifiche della monta non risulta nessuna ascendenza) non possono mai ottenere la qualifica di madre di becco.

4.4 Capre

4.4.1 Riconoscimento di capre giovani

Capre giovani di genitori legittimati alla registrazione al Libro genealogico sono automaticamente riconosciute dallo stesso. Questa ammissione provvisoria dura al massimo 42 mesi. Per ottenere l'ammissione definitiva al Libro genealogico è necessaria la valutazione morfologica.

4.4.2 Valutazione / Punteggio minimo

a In linea di principio, la capra deve essere in lattazione per poter essere sottoposta alla valutazione morfologica. La prima valutazione ufficiale può essere effettuata solo a distanza di almeno 30 giorni dal primo parto.

Capre non in lattazione vengono valutate nelle posizioni 4 e 5, rispettivamente 5 (Capre Buren) nel modo seguente:

- Capre al primo punteggio: 2/2 rispettivamente 2 (Capre Buren).
- Capre con punteggio disponibile: riguardo le capre da latte non vi è nessuna valutazione, riguardo le razze ALP/ECS sono utilizzata/e la/e nota/e già disponibile/i nelle posizioni 4 e 5, rispettivamente 5 (Capre Buren).

b Qualora venga eseguita una valutazione, è indispensabile che tutte le 5 posizioni della valutazione morfologica raggiungano almeno la nota 2 (Nota 1 = esclusione).

4.4.3 Nuove ammissioni

Pure capre di qualsiasi razza senza ascendenza attestata possono essere iscritte al Libro genealogico. A tal fine devono essere sottoposte alla valutazione morfologica e ottenere la nota minima 2 in tutte le posizioni. Qualora si conosca la data del parto (cfr. 4.4.2.), l'esperto ha la facoltà di decidere se la capra possa essere valutata. L'esperto decide sul posto l'ammissione definitiva al libro genealogico.

4.5 Animali d'importazione

Animali di importazione sono registrati al Libro genealogico con due generazioni di ascendenti. A tale proposito l'allevatore deve presentare il certificato di ascendenza rilasciato dall'autorità/ufficio competente del Paese d'origine. Dati relativi alla produttività conseguiti nel Paese d'origine non sono tenuti in considerazione. Gli animali d'importazione devono fornire le stesse prestazioni di quelli svizzeri per ottenere il diritto all'iscrizione nel Libro genealogico.

5 Esperti

- 5.1 Riconoscimento degli esperti**
- a La FSAC può fissare il numero di esperti per ogni Cantone.
 - b La valutazione morfologica di soggetti caprini può essere effettuata solo da esperti riconosciuti dalla FSAC
 - c Il conseguimento della formazione con il superamento dell'esame finale e la partecipazione ai corsi di perfezionamento secondo le disposizioni della FSAC conferiscono il diritto di esercitare la professione in qualità di esperto di caprini. La conferma da parte della FSAC avviene soltanto dopo che le organizzazioni competenti abbiano notificato la nomina dell'esperto.
 - d L'Esperto può perdere il riconoscimento qualora:
 - non partecipa ai corsi obbligatori
 - esegue meno di due mandati all'anno
 - per i casi di inadempienza in relazione alle finalità e agli obiettivi nonché alle normative della FSAC.La FSAC accetta unicamente giustificazioni fondate e in caso di ragioni valide.
 - e Sono riconosciuti nuovi esperti unicamente persone in possesso di competenze e conoscenze approfondite in materia di allevamento caprino.
 - f L'esperto rimane in carica fino al 31 dicembre dell'anno nel quale compie i 65 anni.
- 5.2 Esperti della Federazione**
- a Gli esperti della Federazione sono nominati dal Comitato della FSAC
 - b Essi possono essere assunti come membri del gruppo di lavoro Formazione esperti della FSAC, e per di più come docenti per i corsi di formazione per esperti o esperti per un secondo parere, nonché come esperti nell'ambito di ogni esposizione o mercato e per le valutazioni morfologiche di famiglie d'allevamento.
 - c Negli altri casi si applicano, per analogia, le disposizioni indicate al 5.1.
- 5.3 Formazione e Formazione continua degli esperti / Commissione di conciliazione**
- La FSAC s'incarica della formazione e dei corsi di perfezionamento destinati agli esperti. Le spese che ne derivano, possono essere riportati ai comitati organizzatori responsabili. Essi devono pure assumersi i costi qualora il numero di esperti impiegati dovesse superare il contingente fissato dalla FSAC.
- La cosiddetta Commissione di Conciliazione della FSAC, composta da esperti abilitati dalla Federazione e scelti dal Comitato della FSAC, può sorvegliare e valutare il lavoro svolto dagli esperti nel corso delle esposizioni e dei mercati nonché effettuare nuove valutazioni morfologiche degli animali. La durata del mandato è fissata a 4 anni (le nomine per il rinnovo del mandato avvengono con la medesima scadenza stabilita per il Comitato della FSAC).
- 5.4 Valutazione dei propri animali**
- a Esperti non possono valutare i propri animali e nemmeno animali di altri proprietari tenuti nell'azienda di loro proprietà e con il medesimo numero BDTA.
 - b Esperti non possono valutare animali alle esposizioni organizzate dal Consorzio o dall'Associazione di cui sono membri. La FSAC può concedere deroghe.
 - c Esperti incaricati di giudicare, classificare o eseguire valutazioni morfologiche non possono esporre i propri animali alla medesima esposizione o mercato. La FSAC può concedere deroghe.

- 5.5 Piano operativo degli esperti** I comitati organizzatori elaborano un piano operativo annuale per gli esperti. I piani operativi sono da inoltrare alla FSAC al più tardi 50 giorni prima dell'esposizioni/del mercato al fine di istituire la Commissione di Conciliazione. La lista completa di tutte le perizie effettuate va trasmessa alla FSAC entro il 30 novembre.
- 5.6 Indennità per gli esperti** L'indennità è versata ai diretti interessati in base all'aliquota stabilita dai comitati organizzatori. Le tariffe per l'indennità devono essere comunicate agli esperti al più tardi unitamente al piano operativo.

6 Ricorso

- 6.1 Possibilità di ricorso** Deve essere garantita la possibilità di ricorso per le valutazioni morfologiche. La FSAC non si occupa dei ricorsi inerenti le classifiche.
- 6.2 Istanze di ricorso e Procedura di ricorso**
- a La prima istanza è il Comitato organizzatore. Il ricorso è da inoltrare il giorno stesso dell'esposizione.
 - b La seconda e ultima istanza è la FSAC. Il ricorso alla seconda istanza è da inoltrare alla FSAC in forma scritta al più tardi entro cinque giorni dall'esposizione, specificando le motivazioni.
- 6.3 Tasse di ricorso** Per i ricorsi indirizzati a tutte le istanze può essere riscossa una tassa calcolata in base alle spese generate.
- 6.4 Denunce** In caso di gravi contravvenzioni è possibile sporgere denuncia presso la FSAC contro il Comitato organizzatore. Il ricorrente deve sporgere denuncia in forma scritta entro i cinque giorni successivi all'esposizione o al mercato, specificando le motivazioni.

7 Disposizioni finali

- 7.1 Esclusione della responsabilità** La FSAC s'impegna a eseguire l'insieme degli incarichi applicando con diligenza il presente Regolamento. La FSAC declina, nella misura in cui la legislazione lo permette, ogni responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura, in particolare danneggiamenti indiretti dovuti a infrastrutture mal funzionanti o non funzionanti del tutto, a dati lacunosi o insufficienti o a errori commessi dai collaboratori o dal personale ausiliario. La FSAC esclude altresì qualsiasi responsabilità per ritardi causati da terzi o per cause di forza maggiore.
- 7.2 Casi particolari** Casi particolari non disciplinati dal presente Regolamento saranno assoggettati alle decisioni del Comitato della FSAC.
- 7.3 Foro giuridico** Il foro giuridico si trova presso la sede operativa della FSAC a Zollikofen.
- 7.4 Entrata in vigore** Il presente Regolamento è stato approvato dal Comitato della FSAC in data 14 maggio 2018 ed entra in vigore al 1° agosto 2018.

Federazione svizzera d'allevamento caprino (FSAC) Cooperativa

Stefan Geissmann
Presidente

Ursula Herren
Amministratrice

Zollikofen, 14 maggio 2018

Appendice Razze in pericolo d'estinzione

Le razze in pericolo d'estinzione sono le seguenti:

- Capra d'Appenzello
- Capra striata grigionese
- Capra Nera Verzasca
- Capra dal Collo nero del Vallese
- Capra Pavone

Appendice Deroghe becchi

Capra Anglo Nubian: Sono necessarie due generazioni di ascendenti (fino al 31.12.2016 un'unica generazione di ascendenti era necessaria).

Capra Tauernschecken: Sono necessarie due generazioni di ascendenti

Appendice Deroghe madri di becco

Capra Anglo Nubian: Per le madri di becco è richiesta una generazione di ascendenti.

Capra Tauernschecken: Per le madri di becco è richiesta una generazione di ascendenti.

Appendice Produttività madre di becco

<i>Produttività individuale minima</i>	Punti Produttività	Proteine % (arrotondato)
Capra Saanen	82 PL	2.7%
Capra d'Appenzello	73 PL	0.0%
Capra Toggenburgo	77 PL	2.7%
Capra Camosciata delle Alpi	71 PL	2.8%
Capra striata grigionese	48 PL	0.0%
Capra Nera Verzasca	Almeno 1 chiusura di lattazione standard EFL (120 giorni) senza i requisiti di punti latte (PL)	
Capra dal Collo nero del Vallese	Almeno 1 chiusura EFA (L) o 48 PL	
Capra Pavone	48 PL	0.0%
Capra Anglo Nubian	60 PL	3.3%
Capra Buren	Almeno 1 chiusura EFA (L)	
Tauernschecken Austriaca	48 PL	0.0%

Fanno stato i valori del PL e il tenore di proteine dal conseguimento della chiusura di lattazione standard fino al 300° giorno di lattazione per adempiere i requisiti per madri di becco conformi alle esigenze in materia di esami funzionali del latte.

Appendice Classe di età (nota massima)

		Becco (Buren)	Capra
J*	60 gg – < 5 Mesi	3/3/3 (3/3/3/3)	
A	5 – <12 Mesi	4/4/4 (4/4/4/4)	
B**	12 – <24 Mesi	5/5/5 (5/5/5/5)	4/4/4/4/4
C	24 – <36 Mesi	6/6/6 (6/6/6/6)	5/5/5/5/5
D	≥36 Mesi	6/6/6 (6/6/6/6)	6/6/6/6/6

* Becchi di età inferiore a 5 mesi possono ottenere un punteggio massimo di 3 per ogni posizioni. Fanno fede la data di nascita esatta e il giorno in cui è avvenuta la valutazione morfologica.

** possono essere ammessi alla valutazione morfologica anche capre che hanno meno di 12 mesi, a condizione che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla data del parto.

Appendice Condizioni di ammissione e di valutazione (3.1)

Per le capre dal Collo nero del Vallese è permesso l'applicazione di uno spray incolore sull'intero corpo al fine di lucidare e trattare più facilmente il loro pelo lungo. In questa razza è inoltre ammesso lo "styling" del pelo sulla testa e sulle gambe dando più volume attraverso la cotonatura e l'applicazione di uno spray lucidante.

Appendice Disposizioni d'esecuzione inerente la valutazione di becco (4.2.1)

Conformemente alla decisione presa dall'assemblea dei delegati della FSAC in data 11.3.2017, a partire dal 01.01.2017, i becchi fino all'età di quattro anni compiuti devono di norma essere oggetto di una valutazione annuale. Almeno una valutazione è obbligatoria nel primo anno di monta.

Becchi possono essere punteggiati all'età minima di sessanta giorni. Becchi di età inferiore a 5 mesi possono ottenere un punteggio massimo di 3 per ogni posizioni. Fanno fede la data di nascita esatta e il giorno in cui è avvenuta la valutazione morfologica.

Se, nel corso di un anno civile, i becchi (fino all'età di quattro anni) non sono stati valutati, dal 31.12 dell'anno successivo non saranno più abilitati alla riproduzione. I becchi che per anni non sono stati né punteggiati né usati per la riproduzione, possono essere nuovamente impiegati a tale scopo, sempreché essi attestino una punteggiatura avvenuta nel corso dell'anno di monta.

La valutazione morfologica è facoltativa per becchi con più di quattro anni.

Appendice Scheda di valutazione per becchi e capre (compresi i difetti morfologici)

Federazione svizzera d'allevamento caprino

Scheda di valutazione per becchi e capre



S Z Z V
F S E C
F S A C

Luogo dell'esposizione: _____

Proprietario: _____

Consorzio: _____

Razza: _____

♂ M

♀ F

Numero animale

--	--	--	--	--	--	--	--

Segno

--	--	--

Nome: _____ Data di nascita: _____ N° esposizione: _____

Data							
Timbro Esperto							
Caratteri di razza							
Formato							
Arti, Posizione, Andatura							
Mammella							
Capeczoli							
Motivo di esclusione							

Categoria / Età in giorni resp. mesi	J = 60 g - <5 M	A = 5 M - <12 M	B = 12 M - <24 M		C = 24 M - <36 M		D = ≥36 M		Scala	
Sesso	♂	♂	♂	♀	♂	♀	♂	♀	eccellente	6
Caratteri di razza	3	4	5	4	6	5	6	6	ottimo	5
Formato	3	4	5	4	6	5	6	6	buono	4
Arti, Posizione, Andatura	3	4	5	4	6	5	6	6	soddisfacente	3
Mammella / BU = Muscolosità	BU 3	BU 4	BU 5	4	BU 6	5	BU 6	6	sufficiente	2
Capeczoli / BU = Mammella + Capeczoli	•	•	•	4	•	5	•	6	insufficiente	1

EFL	Data parto	N° lattazione	Giorni	Latte kg	Grasso %	Proteine %	PL
ECS	Data parto	N° parto	N° capretti	Ø peso parto	Ø peso 40 g	Ø IGV	L

Difetti riguardo alla morfologia (sottolineare i difetti)

Posizione 1	Caratteri di razza
Colore	Deviazioni dallo standard di razza
Pelo	Deviazioni dallo standard di razza; pelo grossolano, opaco, poco folto
Pelle	Poco elastico, duro
Motivi di esclusione	Notevole impurità della razza SH: deformato, senza corna Becchi AN: forma concave del cranio; orecchie piegate per il lungo o ritte BU: geneticamente senza corna; Becchi: occhi blu; orecchie piegate per il lungo o ritte TS: Assenza di pezzatura; geneticamente senza corna Becchi TS: Pigmentazione a "spruzzi" su tutto il corpo (pelo ispido)
Posizione 2	Formato
Telaio	Lunghezza, larghezza, profondità insufficienti; deviazioni dalle norme riguardo il peso e la grandezza; sopraelevata
Testa	Grossolana; pesante; lunga; attributi sessuali atipici; testa montonina (eccezione: AN + BU)
Collo e garrese	Troppo fine; congiunzione poco armonica; spalla debole; petto stretto, petto compresso; garrese largo, garrese affilato
Dorso e lombo	Linea dorsale insellata (eccezione: AN + BU), linea dorsale arcuata (dorso di carpa); fianchi poco profondi; arcata costale piatta; lombi depressi; fianchi incavati
Bacino	Stretto, spiovente, corto, groppa troppo inclinata verso il basso
Motivi di esclusione	Mandibole di lunghezza irregolare; malformazioni genetiche; monorchide (un unico testicolo) testicoli troppo piccoli (microorchidismo); difetti attestati dal veterinario (p.es. stasi di sperma, ecc.)
Posizione 3	Arti, Posizione, Andatura
Articolazioni	Aspetto flaccido; pastoie molto forti o deboli
Unghie	Unghielli aperti; tallone basso o alto; unghielli molli
Arti	Troppo fini, troppo grossolani; appiombato chiuso, appiombato aperto; appiombato cagnolo (deviato verso l'interno), appiombato mancino (deviato verso l'esterno)
Arti anteriori	Gambe a o, gambe a x; curvati in avanti, curvati in dietro
Arti posteriori	cagnolo; vaccino; angolatura stangata, angolatura falciata
Andatura	Andatura stretta; andatura non parallela; rigida
Motivi di esclusione	Pastoie deboli e cedenti
Posizione 4	Mammella (In generale vale quanto segue: volume della mammella proporzionato alla redditività) (BU: muscolosità)
Form	Mammella a sfera, con spaccatura longitudinale; emi-mammelle non simmetriche/sbilanciate
Mammella anteriore	Mammella anteriore mal sviluppata; mal attaccata alla parete addominale
Mammella posteriore	Mammella posteriore mal sviluppata; attacco floscio; attacco basso
Legamento centrale	Poco visibile
Tessuto ghiandolare	Mammella carnosa
BU	Mammella scarna
Motivi di esclusione	Attacco insufficiente; mammella deformata
Posizione 5	Capezzoli (BU: Mammella & Capezzoli)
Grandezza	Troppo corto, troppo lungo, troppo grosso, troppo fine
Forma	Ad imbuto, a forma conica, irregolare
Inserzione	Mal inserito
Posizione	Posizione ravvicinata, posizione distanziata
Direzione	Capezzoli divergenti, convergenti, diretti in avanti, diretti in dietro
BU	Capezzoli accessori e terzo capezzolo se non lattiferi
Motivi di esclusione	Fistola; capezzolo accessorio attaccata al capezzolo o terzo capezzolo lattifero (eccezione: BU)

Appendice Nuova ammissione di becchi della razza Nera Verzasca (4.2.4)

Su richiesta della CI Nera Verzasca (scarso numero di becchi iscritti al libro genealogico, problemi legati alla consanguineità), il Comitato della Federazione svizzera d'allevamento caprino (FSAC) ha deciso, in occasione della sua riunione del 19 gennaio 2017, **di ammettere un numero limitato di becchi della razza caprina Nera Verzasca che non sono registrati al libro genealogico della FSAC.**

Le condizioni per l'ammissione di nuovi becchi sono specificate qui di seguito:

- Per il momento, la possibilità di ammettere nuovi soggetti è concessa per un periodo limitato di tre anni (2017, 2018, 2019).
- Il numero massimo di nuove ammissioni all'anno è pari a sei becchi, tuttavia non deve essere obbligatoriamente utilizzato l'intero "contingente".
- L'ammissione provvisoria dei becchi avviene di solito in primavera in concomitanza di una esposizione ufficiale della razza caprina Nera Verzasca (aperta a tutti gli allevatori).
- La CI Nera Verzasca è tenuta a informare la FSAC sulla data e sul luogo dell'esposizione nel corso dei cinquanta giorni precedenti la data della presentazione degli animali destinati alla nuova ammissione. È necessario notificare la marca auricolare BDTA, la data di nascita e l'attuale proprietario dell'animale almeno dieci giorni prima della sua partecipazione all'esposizione.
- Saranno accettati unicamente animali correttamente contrassegnati.
- Animali incrociati e quelli registrati nel libro genealogico senza ascendenza attestata, non possono essere tenuti in considerazione per una nuova ammissione, affinché gli sforzi intrapresi per il controllo costante dell'ascendenza non siano compromessi.
- Al momento dell'ammissione provvisoria al libro genealogico, l'età minima dei becchi è pari a 60 giorni, quella massima 36 mesi.
- Possono essere ammessi al LG unicamente becchi che corrispondono agli standard di razza in maniera ineccepibile (punteggio massimo). Il punteggio ottenuto nella valutazione del formato e della funzionalità degli arti (arti e piedi, appiombato e andatura) non può essere inferiore di più di un punto rispetto a quello massimo.
- Almeno due esperti riconosciuti dalla FSAC (un esperto del Ticino, un esperto della Svizzera tedesca) stabiliscono di comune accordo la nuova ammissione provvisoria dei becchi. La FSAC ha facoltà di designare gli esperti. La CI Nera Verzasca ha la possibilità di fare una prima selezione degli animali.
- La nuova ammissione sul posto è tuttavia subordinata alla successiva verifica del DNA per escludere un rapporto di parentela troppo stretto tra la popolazione. I becchi possono essere utilizzati soltanto quando sarà disponibile la lettera di conferma da parte della FSAC che attesta la nuova iscrizione definitiva al libro genealogico.
- I becchi devono essere registrati nel libro genealogico in ordine della data d'iscrizione e a nome di un membro della FSAC.
- Spetta agli esperti compilare le indicazioni necessarie sull'elenco dell'esposizione. L'esperto deve firmare l'elenco dell'esposizione.
- Contemporaneamente alla nuova ammissione provvisoria e alla prima valutazione occorre prelevare un campione per la determinazione del DNA e trasmettere alla FSAC la prova insieme all'elenco dell'esposizione.
- I becchi di nuova ammissione potranno essere stralciati dal libro genealogico in un secondo tempo, nel caso i loro discendenti risultassero non soddisfacenti e presentassero uno sviluppo non conforme ai requisiti (p. es. impurità di razza, nota del punteggio > 1 punto inferiore al punteggio massimo nelle posizioni 2 e 3 nelle future valutazioni).
- La decisione è affidata al Comitato della FSAC. Egli può delegare tale compito alla sua Sede amministrativa.
- Non sarà accordato alcun contributo finanziario della FSAC per l'acquisto di becchi.
- La FSAC si riserva il diritto di adeguare, in base alle esperienze fatte nel 2017, i criteri per l'anno successivo.



**Federazione svizzera d'allevamento caprino
Cooperativa
Schützenstrasse 10
CH-3052 Zollikofen
Svizzera**

Telefono +41 (0)31 388 61 11

Fax +41 (0)31 388 61 12

E-mail info@szz.ch

Sito Internet www.szzv.ch